



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Area Tutela Ambientale Servizio Bonifiche e Rifiuti

Determinazione N. 1176 / 2025

Responsabile del procedimento: MARIA RANIERI

Oggetto: DINIEGO ALL'ESECUZIONE DELLA CAMPAGNA DI RECUPERO RIFIUTI CON IMPIANTO MOBILE PRESSO L'AREA DI VIA MARZABOTTO, 28 NEL COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA ALLA DITTA BALDAN RECUPERI E TRATTAMENTI SRL.

La dirigente

Visti:

- i il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, in particolare, l’articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii la Legge n. 56 del 07.04.2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, in particolare l’art. 1;
- iii la Legge Regionale n. 3 del 21.01.2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- iv lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 01 del 20.01.2016, in particolare l’art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali e l’art. 29. ai sensi del quale, nelle more dell’adeguamento alla disciplina di settore, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, i regolamenti, i piani e le forme di gestione dei servizi previste dalle vigenti norme;
- v il regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 03.01.2019, da ultimo modificato con decreto n. 34 del 16.06.2022, e, in particolare, l’art. 13 “compiti dei dirigenti” comma 1 lettera d), che attribuisce al Dirigente l’adozione di atti che impegnano l’Amministrazione verso l’esterno nonché adotta gli atti di assenso comunque denominati il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- vi la Carta dei Servizi, adottata con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 6 del 13.02.2023, che, nel definire l’elenco dei procedimenti amministrativi di competenza della Città metropolitana, individua l’Area Tutela Ambientale come unità organizzativa responsabile del presente procedimento;
- vii il decreto del sindaco metropolitano n. 36 del 06/07/2024, relativo all’attribuzione dell’incarico di Dirigente dell’Area Tutela Ambientale della Città metropolitana di Venezia alla dott.ssa Cristiana Scarpa;

- viii la determinazione n. 178 del 22/01/2025 relativa al conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione al responsabile del procedimento dott.ssa Maria Ranieri;
- ix il bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027 e il Documento Unico di programmazione 2025-2027, approvati con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22/2024;
- x la sezione operativa (SEO) del DUP 2025-2027 che prevede all'obiettivo strategico 2 "la Città metropolitana verde e sostenibile" nell'ambito della missione 09 "sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", l'attività di rilascio di autorizzazioni ambientali.
- xi il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 6 del 31.01.2025 e, per relazione, la Carta dei Servizi, il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano Dettagliato degli Obiettivi, il Piano delle Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza. Rispetto a quest'ultimo si dà atto:
 - che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del PTPCT 2025-2027);
 - che la responsabilità del procedimento è affidata ad un soggetto diverso dal dirigente firmatario;
 - dell'assenza di conflitto di interessi allo svolgimento dell'incarico del dirigente firmatario e del RdP dott.ssa Maria Ranieri che, pertanto, non sono tenuti all'obbligo di astensione come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; nonché dell'assenza delle condizioni previste dall'art. 35 bis del d.lgs 165/2001 e dall'art. 6 della L. 114/2014, nella misura in cui sono applicabili (rif. Mis Z10 del PTPCT 2025-2027);
 - che è garantita la tracciabilità dell'iter procedimentale (rif. Mis. Z21 del P.T.P.C.T. 2025-2027);

Visti:

- i l'art. 208 c. 15 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo agli impianti mobili di smaltimento o di recupero rifiuti;
- ii l'art. 6, comma 1, lettera i) della L.R. n. 3/2000 che attribuisce alle Province la competenza per la ricezione e verifica della comunicazione preventiva all'installazione degli impianti mobili autorizzati di smaltimento e di recupero, prevista all'art. 208 comma 15 del D.Lgs. n. 152/2006 per lo svolgimento delle singole campagne di attività;
- iii il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 con cui è stato emanato il "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" modificato con D.P.R. 12.03.2003, n. 120;
- iv il D.M. n. 127 del 28.06.2024 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006;
- v la D.G.R.V. n. 499 del 04.03.2008, il cui Allegato A reca i "Criteri per il rilascio dell'autorizzazione in via definitiva e di svolgimento delle singole campagne di attività degli impianti mobili di smaltimento o di recupero di rifiuti di cui alla Parte IV, Titolo I, art. 208, punto 15, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e per l'individuazione dei relativi oneri di istruttoria a carico del richiedente."
- vi la D.G.R.V. n. 1400 del 29.08.2017 - "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.. Guida metodologica per la valutazione d'incidenza. Procedure e modalità operative";

Visto che con prot. n. 23250 del 07.04.2025 è stata acquisita agli atti della scrivente Amministrazione la comunicazione di campagna di recupero di rifiuti mediante impianto mobile denominato GI 5000R con numero di matricola 17014, pervenuta in data 07.04.2025 e presentata ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/2006 al competente SUAP del Comune di Campagna Lupia in data 07.04.2025 dalla Ditta Baldan Recuperi & Trattamenti Srl con sede legale in Campagna Lupia - Via Marzabotto, 28;

Atteso che il punto 40 del provvedimento prot. n. 40954 del 13.07.2022 rilasciato dalla scrivente Amministrazione per l'utilizzo del Gruppo cingolato semovente di Vagliatura Modello GI 5000R – matricola n. 17014, prevede che “*ai sensi dell'art. 14bis c. 7 del DL 101/2019 come convertito con L. 128/2019, la ditta dovrà presentare istanza di aggiornamento a questa Amministrazione entro 180 giorni dall'eventuale emanazione di decreti ministeriali di cui all'art. 184ter c. 2 del D.Lgs. 152/2006, relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto per le tipologie oggetto del presente provvedimento. La mancata presentazione dell'istanza nei termini indicati comporterà l'automatica sospensione dell'attività interessata dai suddetti decreti, senza ulteriori comunicazioni.*”;

Considerata l'entrata in vigore del D.M. n. 127/2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 231 del 11 settembre 2024 che abroga e sostituisce il D.M. n. 152/2022 relativo alla “*cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale – End of Waste – attuazione articolo 184-ter, comma 2, D.Lgs.152/2006 – abrogazione del DM 27 settembre 2022, n. 152*” al quale tutte le aziende che svolgono la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti ivi ricompresi avevano l'obbligo di adeguarsi entro il 25.03.2025;

Dato atto che agli atti della scrivente amministrazione non risulta sia stata presentata entro il termine sopra indicato istanza di adeguamento per l'impianto mobile che la ditta intende utilizzare per lo svolgimento della campagna mobile di recupero di rifiuti presso l'area in oggetto;

Dato atto che pertanto le attività di recupero autorizzate con provvedimento prot. n. 40954 del 13.07.2022 e rientranti nel campo di applicazione del DM 127/2024 sono da considerarsi sospese;

Considerato pertanto che l'attività di recupero indicata nella comunicazione di avvio campagna con impianto mobile consiste nell'attività di recupero R5 da effettuarsi su rifiuti codificati con il codice EER 170504, e che tale attività rientra nel campo di applicazione del DM 127/2024;

Dato atto che con nota prot. n. 25245 del 15.04.2025 è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento diretto all'emanazione del divieto di inizio attività per la campagna di trattamento di rifiuti con impianto mobile ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 7 della L. 241/90 e smi;

Considerato che con prot. n. 26322 del 22.04.2025 sono state acquisite le osservazioni da parte della ditta che informano la scrivente Amministrazione di aver provveduto ad inoltrare istanza di adeguamento al DM 127/2024 dell'autorizzazione dell'impianto denominato GI500R;

Ritenuto di non poter accogliere le osservazioni presentate dalla ditta in quanto per l'utilizzo dell'impianto individuato per l'esecuzione della campagna mobile in questione è necessario attendere il provvedimento che attesti l'adeguamento delle attività di recupero al DM 127/2024;

Dato atto che i tempi di rilascio del provvedimento di adeguamento delle attività di recupero al DM 127/2024 non sono compatibili con i tempi della comunicazione di avvio della campagna mobile;

Considerato inoltre che la comunicazione di campagna mobile a seguito del rilascio del provvedimento di adeguamento delle attività di recupero al DM 127/2024 dovrà necessariamente essere aggiornata e che la ditta potrà presentare una nuova comunicazione di avvio campagna a seguito del rilascio dell'aggiornamento della suddetta autorizzazione;

Ritenuto di dover provvedere in merito a quanto esposto;

DETERMINA

1. E' vietato l'inizio della campagna di attività di trattamento di rifiuti della Ditta Baldan Recupero e Trattamenti srl da svolgersi in Via Marzabotto, 28 nel Comune di Campagna Lupia, presentata alla scrivente Amministrazione in data 07.04.2025 ad assunta agli atti con prot. n. 23250 del 07.04.2025, per le motivazioni espresse in premessa.

2. L'inosservanza di quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 comporterà l'applicazione delle sanzioni di legge.
3. Il presente provvedimento viene trasmesso alla ditta Baldan Recupero e Trattamenti srl, al Comune di Campagna Lupia ed all'ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia.
4. Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
SCARPA CRISTIANA

atto firmato digitalmente